



**CITTÀ
DI GRUGLIASCO**
Città Metropolitana di Torino

**PATTO
territoriale**
zona ovest torino



TECNOLOGIE
TELEMATICHE
TRASPORTI
TRAFFICO
TORINO



Ordine Architetti
PPC Torino
ordine
ARCHITETTO
n. 10540
GERBINO CARLOTTA

Carlo Gerbino

ALLEGATO C1

PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO CITTÀ DI GRUGLIASCO 2024

Piano di progettazione
partecipata con i
cittadini

INDICE

1. Premessa.....	3
2. Sintesi dei risultati.....	5
2. Il quartiere Gerbido	9
2.1 La progettazione partecipata e gli esiti.....	11
3. I quartieri Paradiso, Lesna e Quaglia.....	21
3.1 La progettazione partecipata e gli esiti.....	25
4. I quartieri San Giacomo e Fabbrichetta	36
4.1 La Progettazione partecipata e gli esiti	38
5. I quartieri Centro, San Francesco e Santa Maria	47
4.1 La progettazione partecipata e gli esiti.....	49

1. PREMESSA

In occasione della redazione del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano della Città di Grugliasco, è stato predisposto un apposito programma di progettazione partecipata. La motivazione alla base dell'attività di animazione territoriale è duplice: da un lato, essa consente di raggiungere un maggior grado di accuratezza nella conoscenza delle esigenze del territorio, dall'altro agevola la comunicazione con la comunità e la cittadinanza, rendendoli partecipi e componente attiva del processo di formazione del piano.

Il programma è stato strutturato identificando due macrocategorie di partecipanti, per i quali organizzare appositi tavoli di lavoro:

1. **Cittadini residenti** nei diversi quartieri del Comune, per i quali sono stati organizzati eventi distinti a seconda della zona di residenza, al fine di dettagliare le specifiche esigenze di quartiere, avvalendosi dello strumento di facilitazione del world café;
2. **Focus group di stakeholder** (Allegato C2) interessati o coinvolti dal nuovo strumento, le cui giornate si distinguono a seconda del tema affrontato (lavoro, scuola, ciclabilità, ecc.);
3. Parallelamente ai gruppi di progettazione partecipata, è stato diffuso un **questionario** rivolto alla cittadinanza, i cui esiti sono consultabili nello specifico Allegato C3.

Il presente documento rappresenta la sintesi degli esiti della progettazione partecipata con i cittadini residenti, i cui dettagli possono essere consultati nei

successivi capitoli. Per ogni capitolo è stata fornita una breve descrizione del contesto territoriale in cui si inseriscono i vari quartieri e un riepilogo, corredato da foto, di quanto emerso durante l'incontro.

Per ogni incontro con i quartieri hanno partecipato in media dai 25 ai 40 cittadine e cittadini, affiancati dalla presenza dell'amministrazione, con il Sindaco del Comune di Grugliasco Emanuele Gaito, l'Assessore alla transizione ecologica, trasporti e sicurezza Raffaele Bianco e l'Assessore alla pianificazione territoriale e lavoro Luciano Lopedote.

Durante gli incontri vi è stato inoltre il supporto dei tecnici della società Zona Ovest di Torino Srl, incaricati della redazione del PGTU: Simone Conte - economista ambientale; Paolo Ruffino - pianificazione dei trasporti; Rosanna Valentino - pianificazione urbanistica.

2. SINTESI DEI RISULTATI

La seguente tabella illustra i principali temi emersi dagli incontri di progettazione partecipata, i quali sono stati categorizzati per macrocategorie corrispondenti ai tematismi indicati nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Torino. Per approfondire le modalità con cui sono stati condotti i tavoli di lavoro e visionare le singole risposte pervenute, si rimanda alla lettura dei successivi capitoli dove vengono affrontate le tematiche per ciascun quartiere.

SUGGERIMENTI

MOBILITÀ ATTIVA

Introduzione nuove aree pedonali e ciclabili, rendendo la rete completa e non frammentata
Messa in sicurezza attraversamenti pedonali esistenti e ciclabili con separatori
Limitare velocità di percorrenza, introduzione ZTL
Collegamenti con stazioni ferroviarie e metropolitana
Servizi per la ciclabilità: parcheggi sicuri per le biciclette
Limitare il traffico e/o pedonalizzare gli ingressi alle scuole, soprattutto asili nidi, utilizzare dossi o rallentatori per il traffico

MOBILITÀ MOTORIZZATA

Aumentare i servizi di prossimità per limitare gli spostamenti verso l'esterno
Ridurre il traffico e le velocità di percorrenza: soluzioni per rallentare le velocità nei grandi assi stradali, introduzione ZTL nel centro storico, investire sulla cultura degli utenti
Risolvere la congestione stradale presso il cavalcavia di attraversamento sulla ferrovia, studiare alternative per smaltire il traffico del cavalcavia di corso Torino

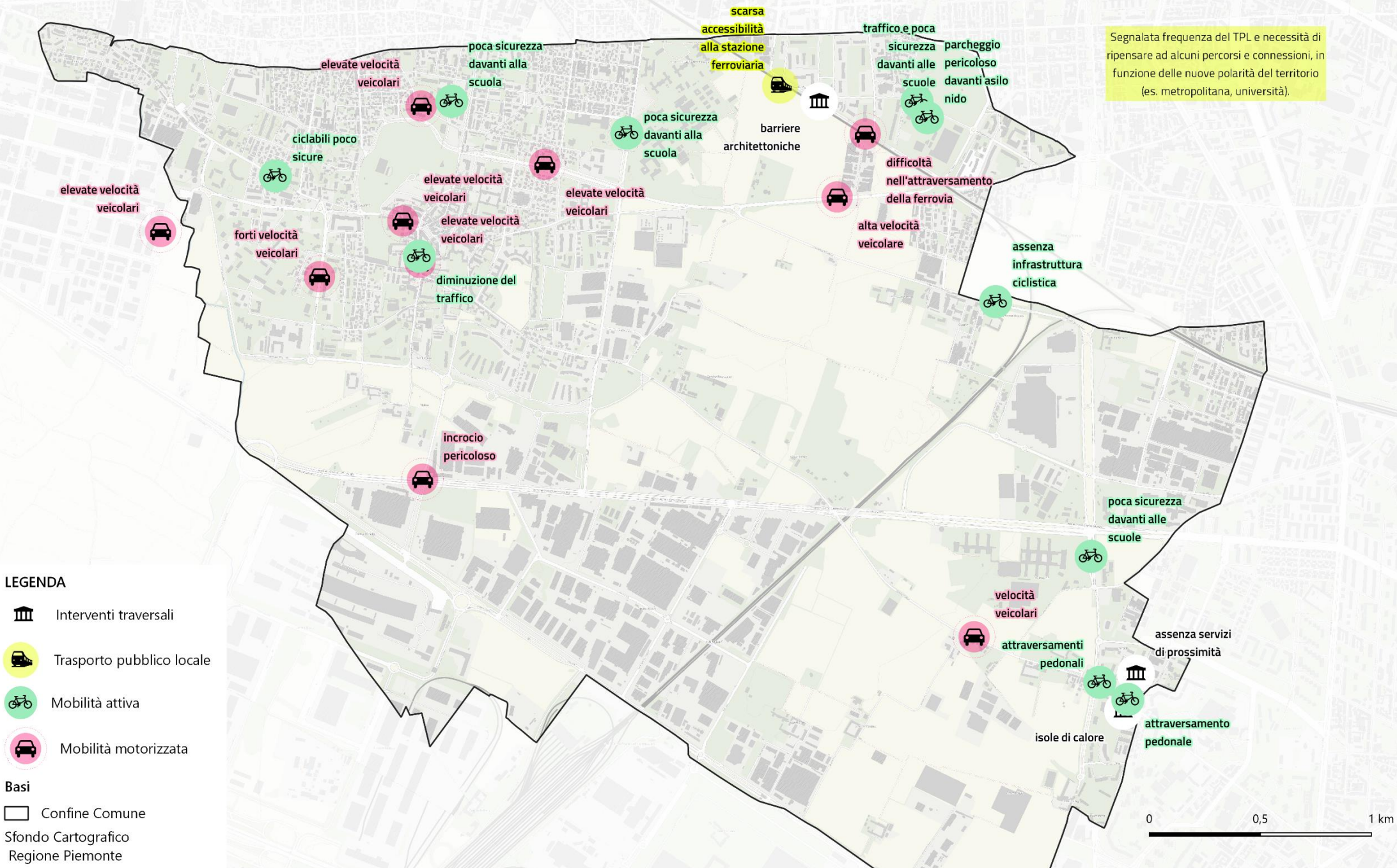
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Intensificare la frequenza TPL (linee 44, 38, 56, 76, 64, 17)
Collegamenti con metropolitana e stazioni
Collegamenti diretti tra borgate e verso il Centro
Pensare al nuovo Campus universitario, spostamenti dal Comune e da Torino

INTERVENTI TRASVERSALI

Attrattori da rendere più accessibili (ASL, ospedali, stazioni, ...)
Aumentare zone d'ombra e i comfort nelle aree di aggregazione
Migliorare decoro urbano (panchine, ecc...), specialmente presso le attività commerciali
Servizi di Car sharing e Bike sharing, incentivare il Car Pooling e la saturazione delle auto
Aumentare i parcheggi di interscambio e favorire lo shift modale

Esiti progettazione partecipata con i Quartieri



Sintesi di tutti i risultati:

- **sicurezza stradale:** limitare la velocità di percorrenza dei veicoli; introduzione di ulteriori aree pedonali e ciclabili; messa in sicurezza di alcuni attraversamenti pedonali esistenti (anche lavorando su illuminazione e visibilità) e dei sottopassaggi per pedoni e ciclisti; distinguere aree pedonali e ciclabili; separatori tra ciclabili e traffico veicolare per risolvere problemi di promiscuità;
- **intensificare la frequenza del trasporto pubblico locale** (linee 44, 56, 76, 17);
- necessità di **aumentare i servizi di prossimità presenti nei quartieri**, al fine di limitare gli spostamenti verso l'esterno, in particolare verso Torino e il centro di Grugliasco;
- **comfort e vivibilità dell'area:** aumentare le zone d'ombra atte a mitigare l'effetto delle isole di calore, specialmente nelle aree gioco per bambini; creazione di luoghi di aggregazione, come ad esempio zone attrezzate nelle aree verdi; incrementare lo spazio pedonale e ciclabile; migliorare il decoro urbano, specialmente presso le attività commerciali (es. panchine);
- **rimozione barriere architettoniche:** aumentare le rampe per i disabili; favorire gli spostamenti con carrozzina, specialmente nelle stazioni; ampliamento delle sezioni pedonali con annessa manutenzione dei marciapiedi;
- **attrattori da rendere più accessibili** (ASL, cimitero, centro commerciale, mercato, ospedali) con diverse modalità di trasporto;
- **creare collegamenti diretti tra i quartieri e il centro di Grugliasco mediante TPL:** facilitare i collegamenti tra le borgate, ad esempio con un servizio navetta che serva le vie secondarie;
- **facilitare i collegamenti** con la metropolitana e con la nuova stazione ferroviaria tramite TPL e piste ciclabili;
- **ridurre i tempi per raggiungere l'università** con i mezzi pubblici e implementare la mobilità ciclabile con relativi servizi annessi, pensare alla viabilità connessa al nuovo polo universitario in via di sviluppo;
- **limitare il traffico e/o pedonalizzare gli ingressi alle scuole**, soprattutto asili nidi, utilizzare dossi o rallentatori per il traffico;

- **risolvere la congestione stradale** presso il cavalcavia di attraversamento sulla ferrovia, studiare alternative per smaltire il traffico del cavalcavia di corso Torino;
- **ridurre il traffico e le velocità di percorrenza:** soluzioni per rallentare le velocità nei grandi assi stradali, introduzione ZTL nel centro storico, investire sulla cultura degli utenti;
- **aumentare parcheggi di interscambio**, per favorire lo shift modale tra diversi mezzi di trasporto, fornire parcheggi sicuri per le biciclette presso scuole, università e fermate metropolitana e stazioni;
- **implementare servizi efficienti di Car sharing e Bike sharing**, incentivare il Car Pooling e la saturazione delle auto.

2. IL QUARTIERE GERBIDO

Giovedì 13 giugno 2024 si è tenuto il primo incontro di progettazione partecipata con i quartieri di Grugliasco, in particolare con i cittadini del quartiere Gerbido.

Il **Gerbido** si colloca agli estremi confini della **periferia sud-ovest di Torino**, tra Corso Allamano, Via Crea e Corso Tazzoli. Il quartiere nasce come territorio agricolo nel XVII secolo, rappresentando una zona scarsamente popolata sino ai primi del '900. Nella seconda metà del secolo, con l'apertura della **FIAT**, il quartiere viene investito da un'**intensa urbanizzazione**, specialmente in prossimità con la città di Torino e nei pressi di via Crea. Tutt'oggi sono ancora presenti cascine di valenza storico-artistica, delle quali alcune svolgono ancora attività di coltivazione e allevamento, altre sono state adibite ad agriturismo e usi ricettivi. Da sottolineare il grande lavoro di ristrutturazione della **Cappella Mandina**, che ha portato anche alla riqualificazione di questa porzione di territorio ancora strettamente rurale.

Per quanto concerne servizi a servizio della residenza, la zona si interfaccia principalmente con il capoluogo, alla luce della prossimità e della maggior concentrazione di servizi presenti a Torino.

La zona maggiormente urbanizzata del Gerbido si caratterizza dalla presenza di **una scuola primaria** e **una scuola di infanzia**, oltre che di aree verdi e giardini pubblici, dei quali il più ampio e utilizzato è il Giardino Kimberley. Quest'ultimo ospita svariati eventi dedicati ai cittadini del quartiere, grazie al presidio del Centro ricreativo Kimberly House.

A livello di trasporto pubblico il quartiere è servito da tre linee di autobus: **la linea 44** che parte da Mirafiori Nord attraversa il comune di Grugliasco e quello di Collegno per arrivare al confine con Pianezza; **la linea 55** che connette Gerbido con il centro di Torino; e **la linea 74**, che collega il quartiere con Torino e la stazione di Lingotto.

A partire dagli anni 2000 è stata implementata una **rete di piste ciclabili di collegamento tra il quartiere e il centro urbano** (vedasi la ciclabile su Via Moncalieri), che però al momento presenta alcune criticità, come per esempio l'attraversamento di Corso Allamano.



2.1 LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA E GLI ESITI

L'incontro con il quartiere è stato strutturato in due fasi distinte:

- **La prima**, maggiormente teorica, è stata dedicata all'illustrazione delle **caratteristiche salienti del Piano Generale del Traffico Urbano**, corredata da **informazioni e dati sulla mobilità** della Città di Grugliasco, al fine di spiegare la correlazione tra le dinamiche territoriali attuali e l'attività di pianificazione adottata.
- **La seconda fase è stata di carattere più operativo**, nel quale i protagonisti dell'evento sono stati i cittadini stessi. Questi ultimi sono stati suddivisi, seguendo la tecnica del **World Caffè** in tre gruppi di lavoro, per ciascun gruppo è stato predisposto un tavolo dove riunirsi per identificare risposte e ragionamenti su una domanda sfida. Ad ogni tavolo sono stati forniti per pennarelli e post-it, per rispondere al quesito indicato su un poster.



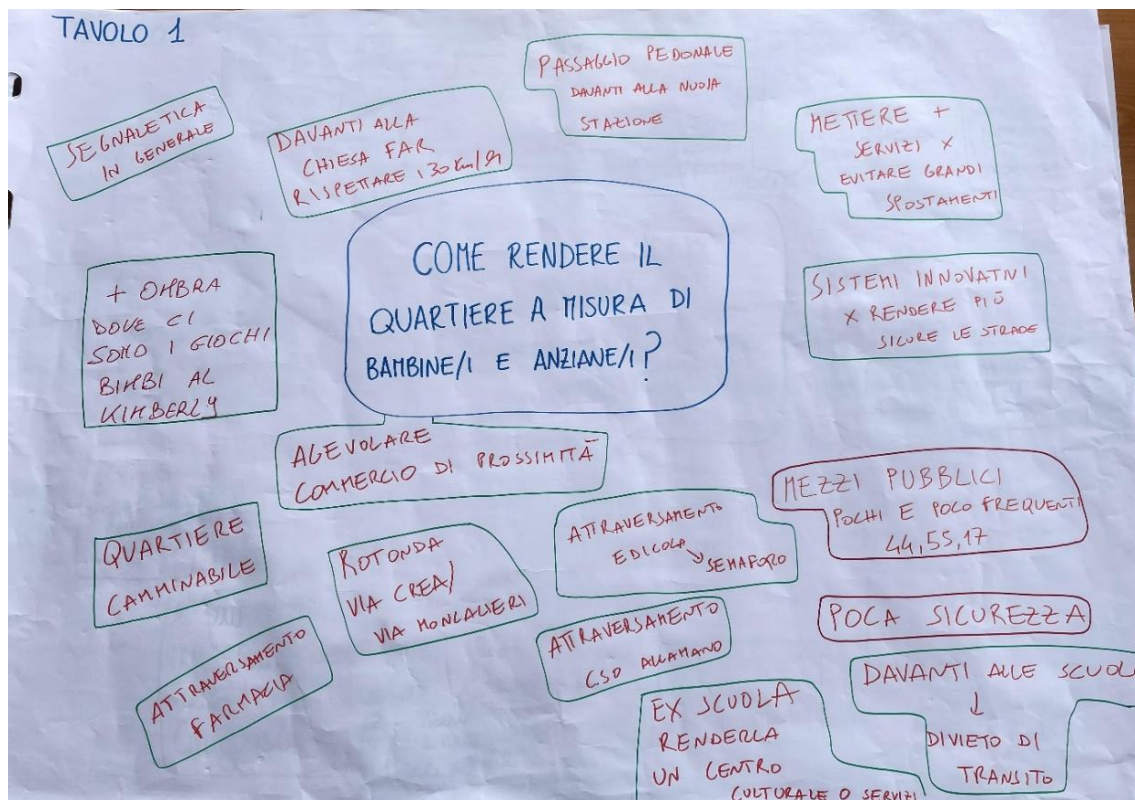
Trascorsi 15 minuti, è stato chiesto ai partecipanti di cambiare tavolo, cosicché ogni partecipante potesse rispondere a tutte le domande predisposte. Ogni tavolo è stato facilitato da un tecnico della Zona Ovest di Torino, i quali rimanevano fissi ai tavoli senza effettuare nessuna rotazione.

Le domande-sfida presentate sono state le seguenti:

- **Tavolo 1:** *Come rendere il quartiere a misura di bambini e anziani?*
- **Tavolo 2:** *Come rendere il quartiere più accessibile per i portatori di disabilità psico-fisiche?*
- **Tavolo 3:** *Come rendere più agevole spostarsi per lavoro/studio?*

All'incontro erano presenti circa 25 cittadini.

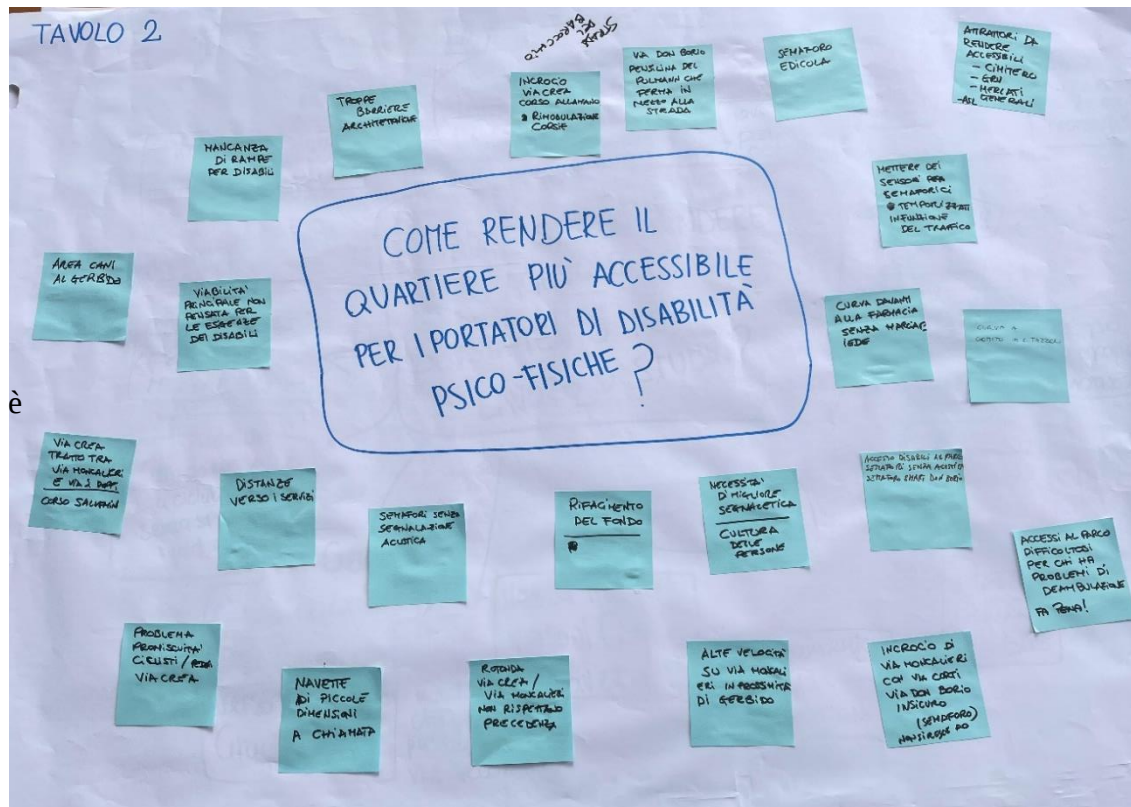
TAVOLO 1



La domanda del primo tavolo verteva sull'identificazione di possibili soluzioni e/o criticità connesse agli spostamenti di bambini e anziani. Gli elementi sorti sono i seguenti:

- **aumentare la sicurezza stradale**, in particolare su alcuni assi come, per esempio, **Via Moncalieri** con soluzioni atte a **limitare la velocità delle automobili e moto**;
- **l'introduzione di aree pedonali**, la **messa in sicurezza di alcuni attraversamenti pedonali esistenti** in particolare presso **Via Moncalieri** e **Via Cordero**;
- **scarsa frequenza dei passaggi del trasporto pubblico** locale (linee 44, 55 e 17);
- **aumentare i servizi di prossimità presenti nel quartiere**, al fine di limitare gli spostamenti verso l'esterno, in particolare verso Torino e il centro di Grugliasco;
- **comfort e la vivibilità dell'area**, è stata evidenziata la necessità di **zone d'ombra** in modo da **mitigare l'effetto delle isole di calore**, specialmente nelle aree gioco per i bambini;

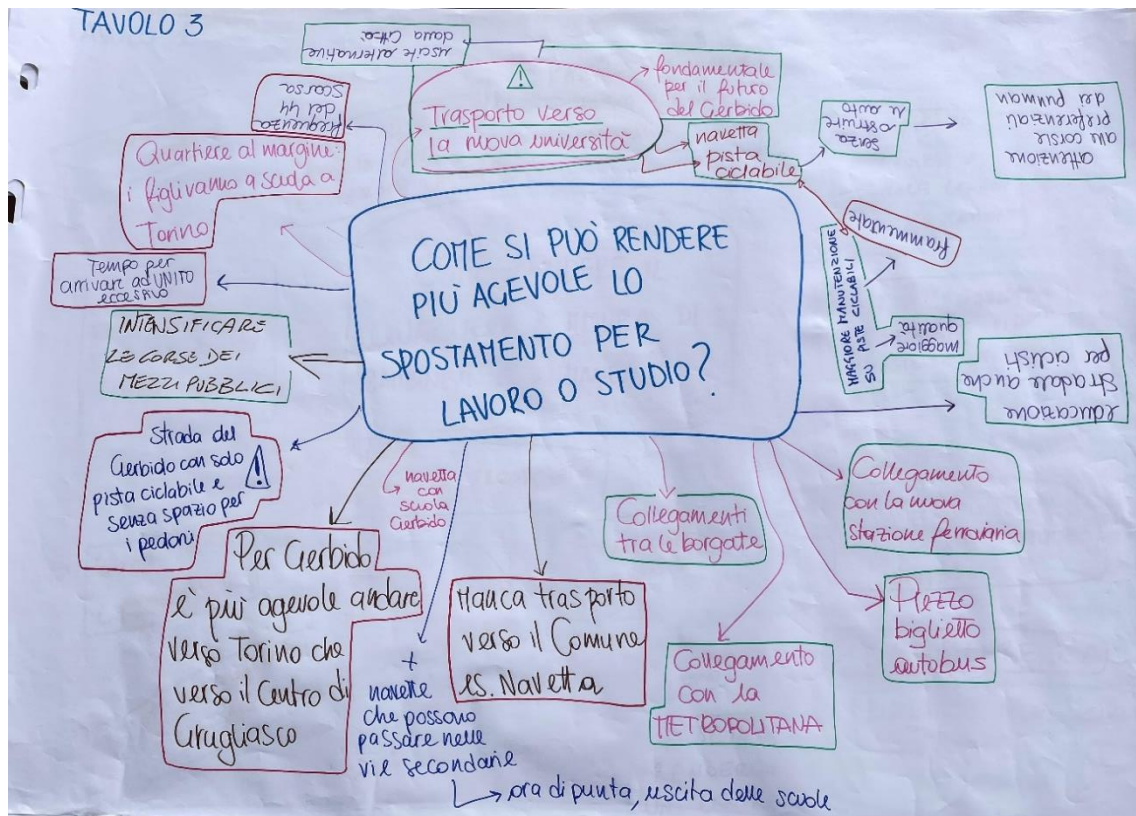
TAVOLO 2



Nel secondo tavolo, è stato chiesto di ragionare e condividere idee sull'accessibilità per i portatori di disabilità psico-fisiche. Tra i contenuti emersi, vi sono i seguenti punti:

- **installazione di rampe** per i disabili e **rimozione delle barriere architettoniche**;
- **migliorare l'accessibilità** verso le pensiline del trasporto pubblico locale;
- **migliorare l'accessibilità** verso i poli attrattori (ASL, parchi urbani, cimitero, centro commerciale, mercato etc);
- **predisposizione di sensori semaforici** temporizzati in funzione del traffico e **semafori con segnalazione acustica**;
- **migliorare la segnaletica**;
- investire sulla cultura delle persone;
- **ridurre le velocità veicolari** su alcuni assi stradali;
- **rifacimento del fondo stradale** per aumentare la sicurezza;
- **ridurre le distanze dai servizi** in modo da evitare grandi spostamenti.

TAVOLO 3



Il terzo tavolo invece spettava la domanda-sfida relativa agli spostamenti per lavoro o studio. I punti salienti sono stati:

- **assenza di un collegamento diretto** del quartiere con il centro di Grugliasco, il nuovo campus universitario, la metropolitana e la stazione ferroviaria;
- **facilitare i collegamenti tra le borgate**, ad esempio con un servizio navetta;
- **calmierare i prezzi dei biglietti TPL;**
- presenza di una **sola infrastruttura ciclistica** e **nessuno spazio per i pedoni** su **Strada del Gerbido**.
- **intensificare le corse** del trasporto pubblico locale e **riduzione dei tempi di attesa;**
- **manutenzione delle infrastrutture ciclistiche.**

Qui di seguito altre foto della serata:





3. I QUARTIERI PARADISO, LESNA E QUAGLIA

Martedì 18 giugno 2024 si è tenuto il secondo incontro di progettazione partecipata con i quartieri di Grugliasco, in particolare con i cittadini dei quartieri **Paradiso, Lesna e Quaglia**. Si è scelto di raggruppare i quartieri sopracitati vista la loro contiguità fisica e caratteristiche comuni.

Situato vicino al confine con i comuni di Collegno e Torino, il **quartiere Paradiso** ha visto una significativa trasformazione soprattutto a partire dal XX secolo. Inizialmente, l'area era caratterizzata da un paesaggio rurale, con la presenza di ville e cascine costruite tra il Seicento e il Settecento, appartenenti a famiglie nobili torinesi. Durante il XX secolo, il quartiere ha vissuto una **notevole espansione urbana e industriale**, facilitata dalla vicinanza agli stabilimenti FIAT di Mirafiori, che hanno fatto di Grugliasco un polo industriale.

Nel XXI secolo, il quartiere Paradiso ha continuato a evolversi, con l'inaugurazione del Parco Paradiso nel 2011, un'area verde di 70.000 m² che offre spazi per attività ricreative e sportive, oltre a ospitare due scuole. Dal punto di vista dei trasporti, **il quartiere è collegato grazie alle ultime due fermate della linea della Metropolitana di Torino** ("Paradiso" e "Fermi"), inaugurate in occasione delle Olimpiadi Invernali del 2006.

Ad oggi, il quartiere si configura come un quartiere **prevalentemente residenziale** dotato di **diverse scuole primarie**, oltre ad essere servito dalla **stazione ferroviaria**. In aggiunta, nei prossimi anni verrà inaugurato il **nuovo Campus universitario** dell'Università degli Studi di Torino denominato "*Città delle Scienze e dell'ambiente*", un

importante polo per la ricerca e lo sviluppo che porterà circa 10 mila utenti, tra studenti e lavoratori.

La **Borgata Lesna**, che si estende tra il comune di Torino e quello di Grugliasco, durante i primi anni del XX secolo rappresentava un'area periferica di Torino con circa 800 abitanti, che vivevano principalmente in case modeste e cascinali circondati da campi coltivati.

Negli anni '20 e '30, iniziarono a sorgere le prime abitazioni residenziali e attività commerciali, inclusi negozi, trattorie e una scuola. Durante la Seconda Guerra Mondiale, la borgata fu gravemente colpita da un bombardamento nel dicembre 1942, che causò danni significativi e un vasto incendio a seguito dell'esplosione di depositi militari. Dopo la guerra, l'area vide una ricostruzione significativa con l'asfaltatura delle strade principali e l'introduzione di un impianto di illuminazione pubblica. Negli anni '50 e '60, la borgata fu ulteriormente sviluppata, consentendo la costruzione di nuove abitazioni e l'espansione delle infrastrutture.

Oggi, la Borgata Lesna è delimitata da vie come via Crea, via Achille Grandi, via Pininfarina e via Di Vittorio, vicino al **centro commerciale Le Gru**. Il quartiere è principalmente **residenziale**, e gode di numerosi **servizi**, tra cui scuole, ufficio postale, farmacia, bar e tabaccherie. I collegamenti avvengono tramite le **linee di autobus 44, 56 e 66**, consentendo gli **spostamenti verso Torino e altre aree di Grugliasco**.

Il **quartiere Quaglia**, in origine, come molte altre borgate della zona, era caratterizzato da un tessuto rurale e agricolo. In particolare, negli ultimi decenni, la borgata ha visto un **significativo sviluppo urbano**. Questo è stato particolarmente accelerato dal

progetto di ampliamento del centro commerciale "Le Gru", uno dei più grandi e importanti della regione, situato nelle immediate vicinanze. L'area ha beneficiato di numerosi interventi di **riqualificazione**, tra cui la **costruzione di nuovi edifici residenziali**, una **multisala cinematografica**, **ristoranti**, e **spazi ricreativi** e commerciali. La realizzazione di una **nuova fermata ferroviaria sulla linea SFM5, "Borgata Quaglia-Le Gru"**, ha ulteriormente migliorato i collegamenti con il centro di Torino e altri punti di interesse locali.

In termini di infrastrutture e servizi, il quartiere Quaglia è dotato di **spazi pubblici, aree verdi**, e strutture per il tempo libero e lo sport. Questa trasformazione ha attratto un numero crescente di residenti. Inoltre, il quartiere è incluso in **piani di welfare e politiche giovanili** che mirano a **migliorare la qualità della vita** dei residenti attraverso la collaborazione tra enti locali e associazioni.



3.1 LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA E GLI ESITI

L'incontro con i tre quartieri è stato strutturato in due fasi distinte:

- **La prima**, maggiormente teorica, è stata dedicata all'illustrazione delle **caratteristiche salienti del Piano Generale del Traffico Urbano**, corredata da **informazioni e dati sulla mobilità** della Città di Grugliasco, al fine di spiegare la correlazione tra le dinamiche territoriali attuali e l'attività di pianificazione adottata.
- **La seconda fase è stata di carattere più operativo**, nel quale i protagonisti dell'evento sono stati i cittadini stessi. Questi ultimi sono stati suddivisi, seguendo la tecnica del **World Caffè** in tre gruppi di lavoro, per ciascun gruppo è stato predisposto un tavolo dove riunirsi per identificare risposte e ragionamenti su una domanda sfida. Ad ogni tavolo sono stati forniti pennarelli e post-it, per rispondere al quesito indicato su un poster.



Trascorsi 15 minuti, è stato chiesto ai partecipanti di cambiare tavolo, cosicché ogni partecipante potesse rispondere a tutte le domande predisposte.

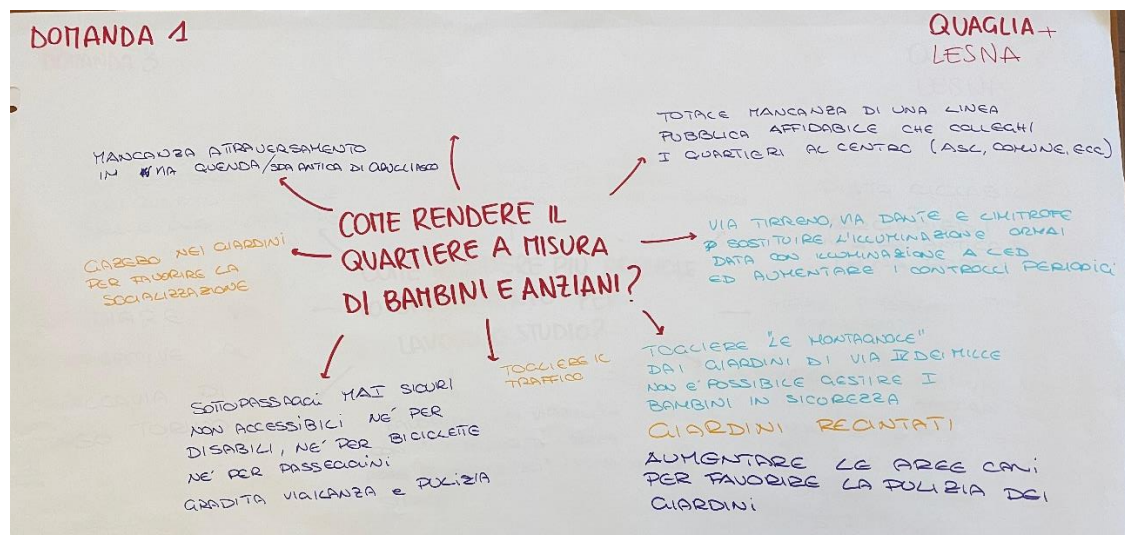
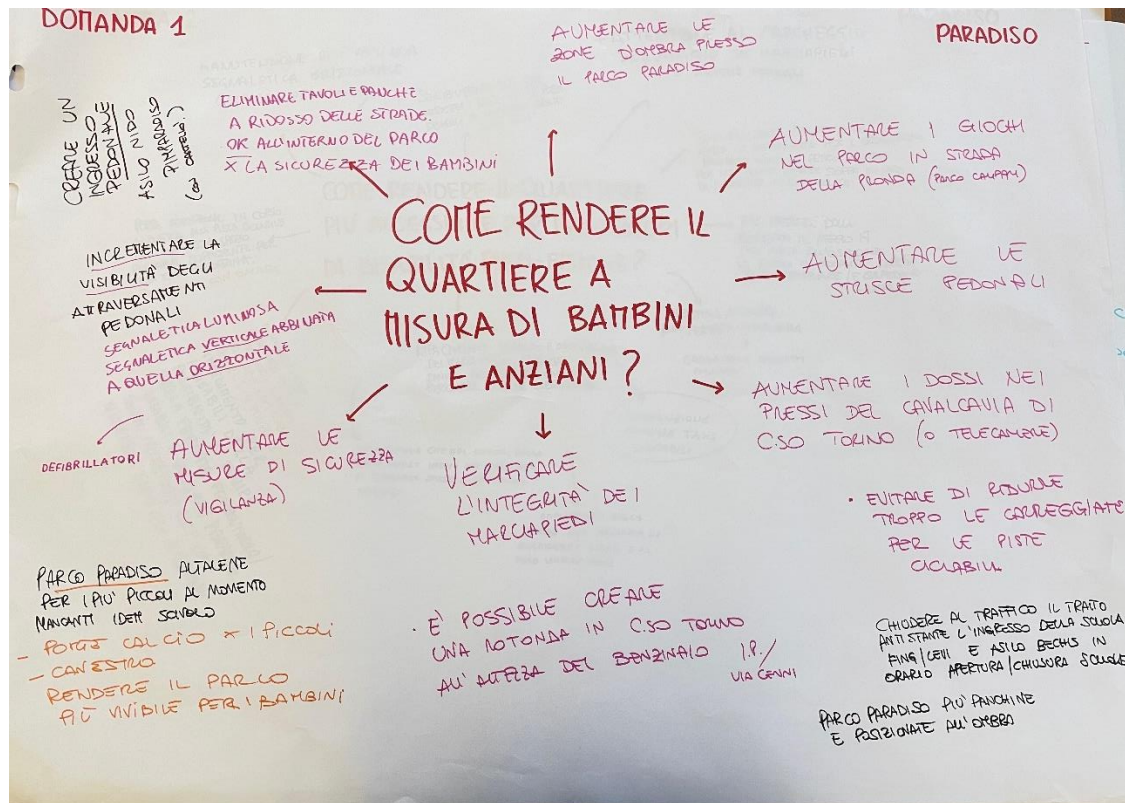
Le domande-sfida presentate sono state le seguenti:

- **Tavolo 1:** *Come rendere il quartiere a misura di bambini e anziani?*
- **Tavolo 2:** *Come rendere il quartiere più accessibile per i portatori di disabilità psico-fisiche?*
- **Tavolo 3:** *Come rendere più agevole spostarsi per lavoro/studio?*

Si specifica che, per ciascuno dei tavoli di cui sopra, sono stati disposti due poster: uno per il quartiere Paradiso e uno per i quartieri Lesna-Quaglia (di cui erano presenti un minor numero di partecipanti).

Nel complesso, i cittadini presenti erano circa 40.

TAVOLO 1

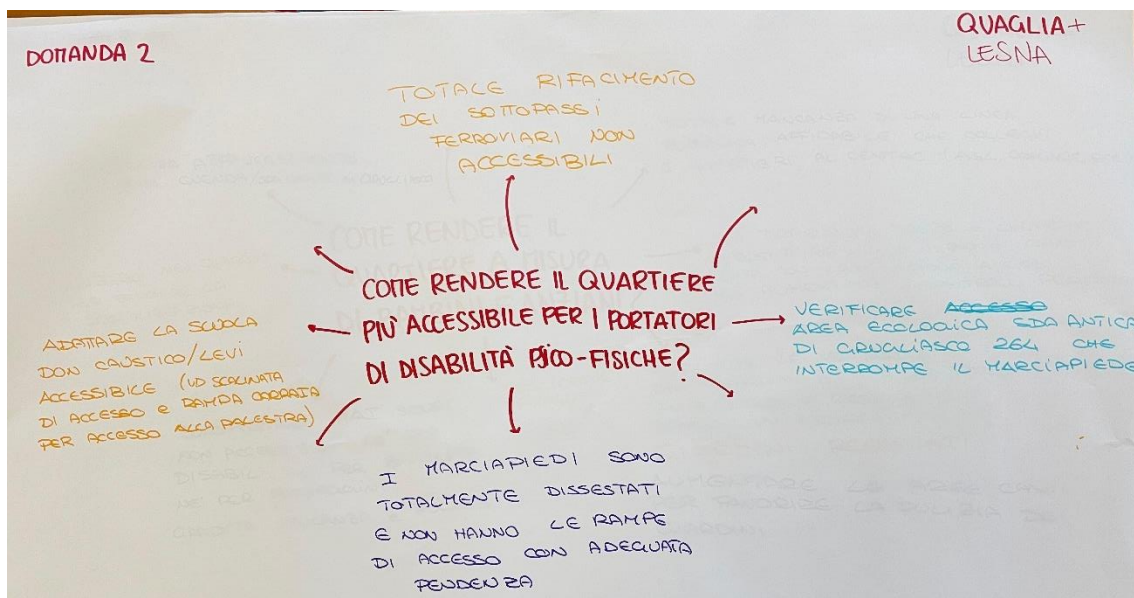
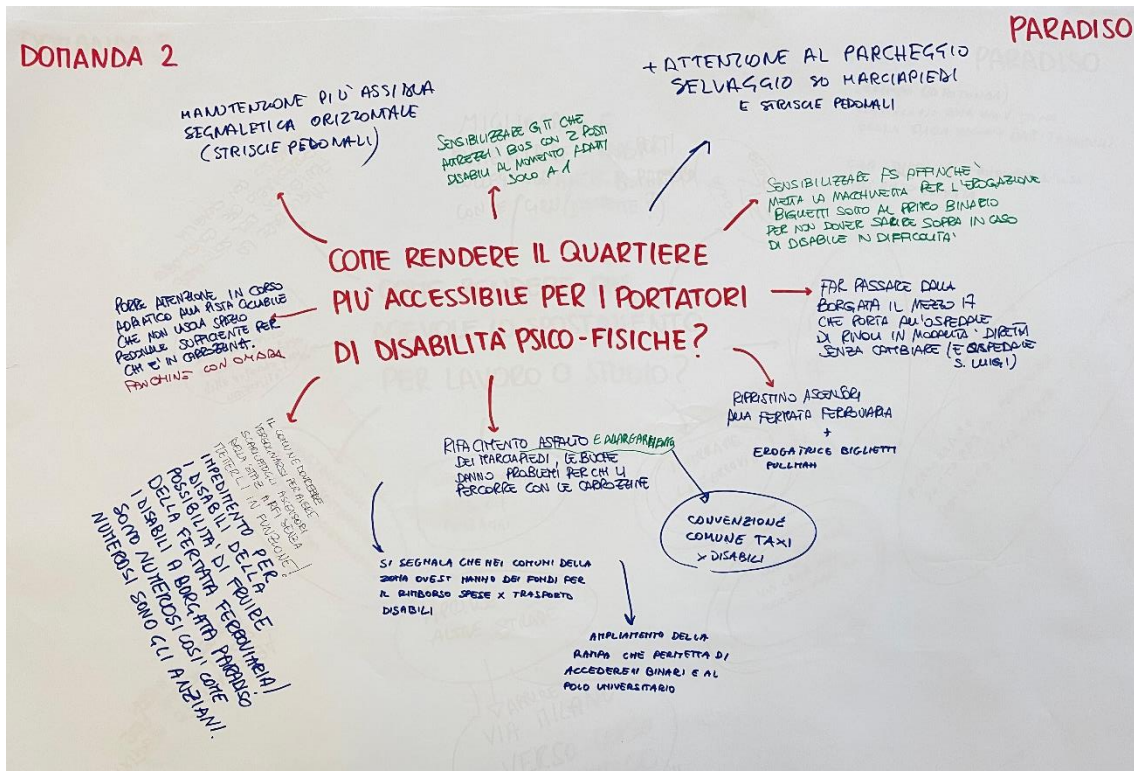


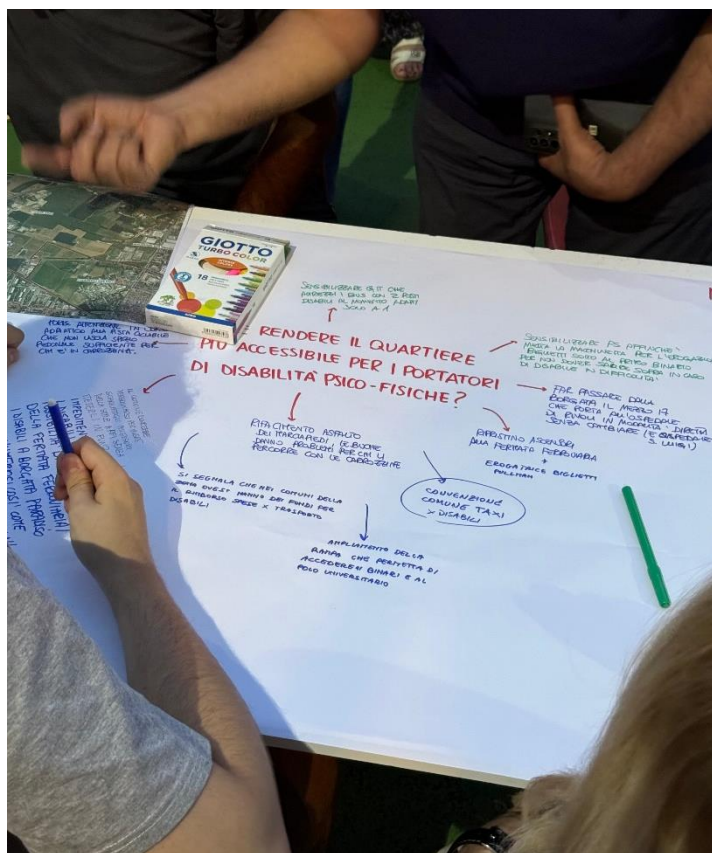


Riassumendo i contenuti del tavolo emerge quanto segue:

- **aumentare le zone d'ombra** in parchi e aree pubbliche;
- **concentrare panchine** in parchi e aree verdi, limitandone la presenza in vicinanza delle strade per una questione di sicurezza per i bambini;
- aumentare **luoghi di aggregazione**, come ad esempio gazebo nelle aree verdi;
- **incrementare e rendere più sicuri gli attraversamenti pedonali**;
- **sicurezza dei sottopassaggi per pedoni e ciclisti**;
- **aumentare la frequenza del trasporto pubblico locale** con il centro di Grugliasco;
- **migliorare l'illuminazione pubblica**;
- **ridurre il traffico di attraversamento**;
- **implementazione di dossi o rallentatori** presso il cavalcavia di corso Torino;
- **limitare il traffico e/o pedonalizzare gli ingressi alle scuole**, soprattutto asili nidi;

TAVOLO 2

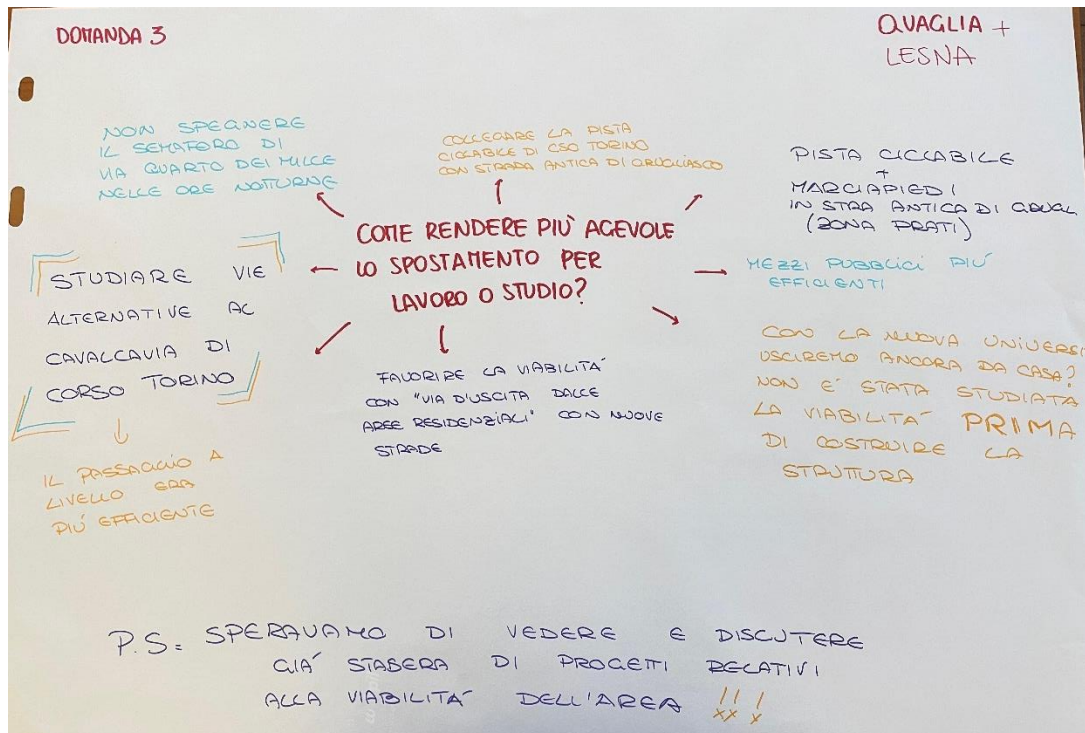
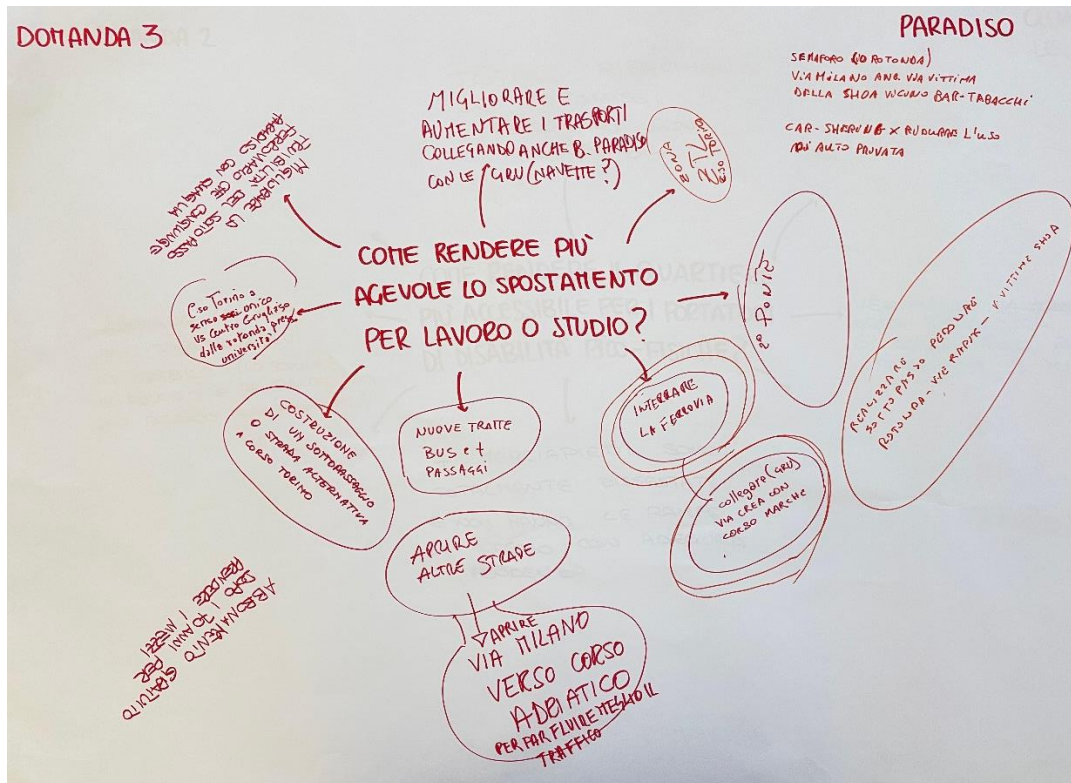


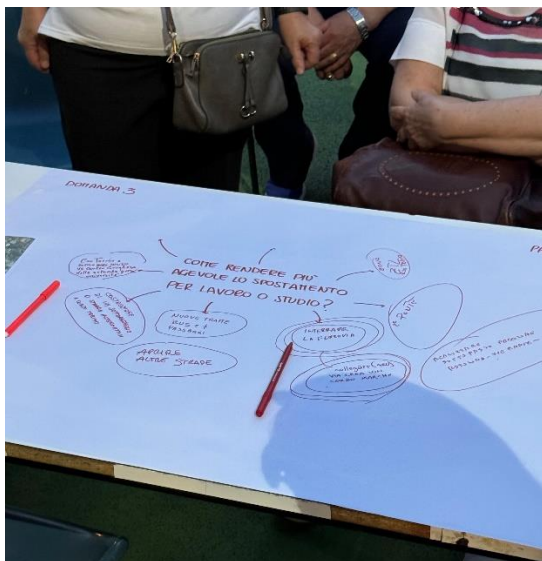


Riassumendo i contenuti del tavolo emerge quanto segue:

- **aumentare le zone ombreggiate** per mitigare le isole di calore;
- **mitigare il conflitto** tra chi usa la bicicletta e i pedoni su Corso Adriatico;
- **aumentare la visibilità della segnaletica orizzontale**, in particolare su alcuni assi;
- **aumentare i posti disabili** sui mezzi pubblici;
- **trasporto pubblico locale diretto per gli ospedali**;
- **rendere funzionanti gli ascensori presso la stazione ferroviaria** e i **distributori di biglietti** nei pressi dei binari;
- **maggiore accessibilità** generale ai servizi tramite rampe e ascensori.

TAVOLO 3





Riassumendo i contenuti del tavolo emerge quanto segue:

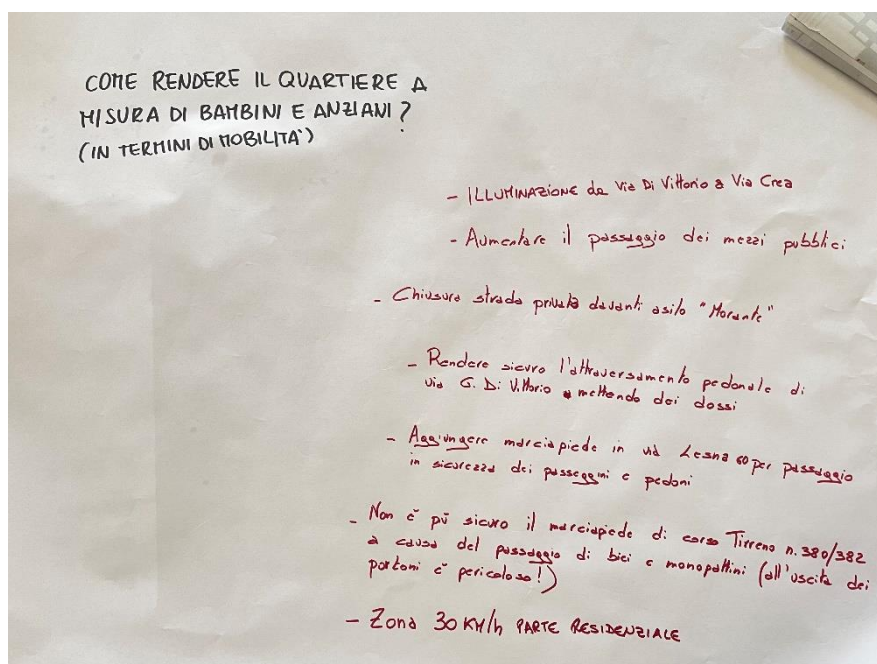
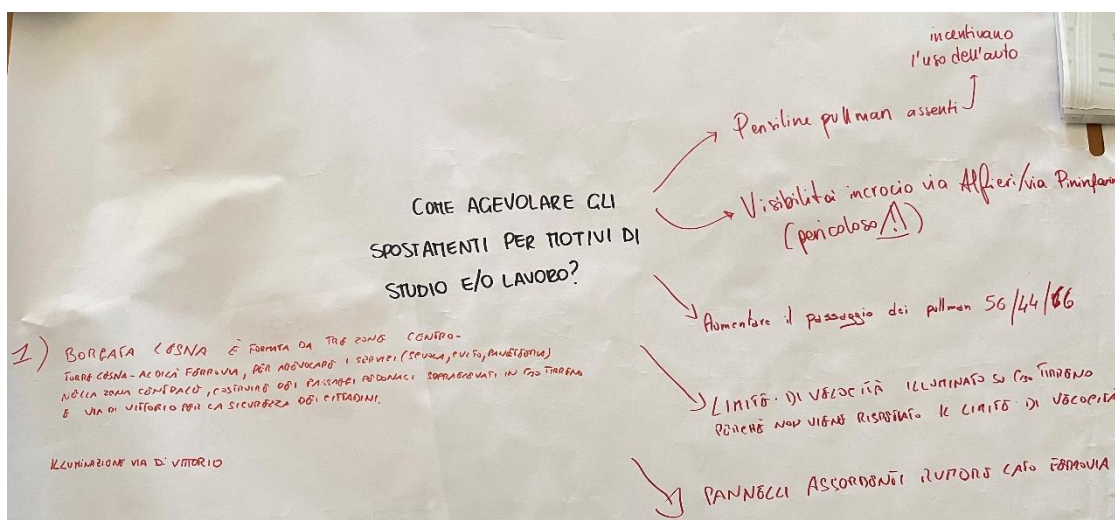
- **migliorare i collegamenti del trasporto pubblico locale** con il centro commerciale "Le Gru" e la "Città delle scienze e dell'ambiente";
- **risolvere la congestione stradale** presso il ponte di attraversamento sulla ferrovia (sottopasso o secondo ponte);
- **aprire nuove infrastrutture per smaltire il traffico;**
- **favorire la viabilità in uscita dalle aree residenziali;**
- **incrementare aree pedonali e infrastrutture ciclistiche** in Strada antica di Grugliasco;
- **collegare l'infrastruttura ciclistica di corso Torino** con strada antica di Grugliasco.

Di seguito ulteriori foto della serata:





Mercoledì 4 settembre 2024 si è tenuto un secondo incontro di progettazione partecipata con i cittadini del quartiere Lesna, presso Casetta Ceresa in via Bengasi 30 (Grugliasco). Si è voluto ripetere l'incontro con il quartiere alla luce della scarsa partecipazione dello stesso durante l'incontro precedente. In totale i presenti erano circa 20.



I contenuti emersi dai tavoli di lavoro sono i seguenti:

- agevolare l'accesso ai servizi per la zona oltre la ferrovia, mediante **passaggi pedonali e ciclabili sicuri**;
- inserire **pensiline pullman**;
- pericolosità dell'incrocio via Alfieri/via Pininfarina su cui intervenire con maggiore **visibilità**;
- aumentare la **frequenza del TPL** (linee 56, 44, 76);
- segnalare il **limite di velocità** in via Tirreno, siccome non rispettato (ed esempio con cartellonistica illuminata);
- soluzioni di **mitigazione del rumore** presso la ferrovia;
- maggiore **illuminazione** su via di Vittorio e via Crea;
- **chiusura strada** alle auto davanti all'asilo Morante;
- aggiungere **marciapiede** in via Lesna per maggiore sicurezza dei pedoni;
- problematica tra pedoni e ciclisti in **corso Tirreno**;
- **zona 30 km/h** nelle aree residenziali.

4. I QUARTIERI SAN GIACOMO E FABBRICHETTA

Martedì 25 giugno 2024 si è tenuto il terzo incontro di progettazione partecipata con i quartieri di Grugliasco, in particolare con i cittadini dei quartieri **San Giacomo e Fabbrichetta**. Si è scelto di raggruppare i quartieri sopracitati vista la loro contiguità fisica e caratteristiche comuni.

Nel corso del XX secolo, **San Giacomo** ha visto un **significativo sviluppo urbanistico**, in parte dovuto alla sua vicinanza con importanti poli industriali come gli stabilimenti FIAT di Mirafiori. Questo sviluppo ha portato alla costruzione di nuove abitazioni e infrastrutture, trasformando il quartiere in una zona residenziale. Oggi, San Giacomo è caratterizzato da un mix di **vecchie e nuove strutture residenziali**, con diverse **aree verdi e servizi pubblici**.

Le principali linee di autobus collegano San Giacomo con il centro di Grugliasco e con Torino, nel dettaglio le linee presenti sono: **linea 38**, che collega diverse aree di Grugliasco, inclusa la zona di San Giacomo, e offre un collegamento diretto con il centro di Torino, passando per fermate strategiche come Corso Francia e Piazza Statuto; **linea 44**: che attraversa Grugliasco e si estende fino a Torino, passando per il Parco Ruffini e la stazione ferroviaria di Torino Porta Susa; e **la linea 76** che offre un servizio capillare all'interno di Grugliasco, con fermate in aree residenziali e commerciali. Il quartiere è anche servito da infrastrutture per la mobilità sostenibile, con la presenza di **infrastrutture ciclistiche** realizzate recentemente che promuovono l'uso della bicicletta per gli spostamenti quotidiani.

San Giacomo dispone di servizi essenziali come farmacie, supermercati e scuole, rendendo il quartiere autosufficiente e **riducendo la necessità di spostamenti lunghi** per soddisfare le esigenze quotidiane dei residenti.

Il **quartiere Fabbrichetta**, invece, era inizialmente piuttosto isolato dal centro di Grugliasco, ma dalla metà del Novecento ha conosciuto una significativa urbanizzazione che lo ha integrato meglio con le aree circostanti. Oggi, Fabbrichetta conserva alcuni edifici storici, come il complesso industriale ottocentesco con la ciminiera situato in Via Fabbrichetta e vari rustici del periodo, particolarmente concentrati nei pressi di Piazza Primo Maggio. È un quartiere servito da infrastrutture pubbliche, incluse **scuole come l'infanzia Rosa Luxemburg** e la **primaria Bruno Ciari**, oltre a una sede delle Poste Italiane. In termini di trasporto pubblico, l'area è servita dalla **linea di autobus GTT 44**, che collega il quartiere a Torino e Collegno; questa linea passa per via Don Caustico, Piazza Primo Maggio e via Fabbrichetta. La viabilità del quartiere è stata oggetto di recenti interventi per migliorare la circolazione e la sicurezza.

4.1 LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA E GLI ESITI

L'incontro con i due quartieri è stato strutturato in due fasi distinte:

- **La prima**, maggiormente teorica, è stata dedicata all'illustrazione delle **caratteristiche salienti del Piano Generale del Traffico Urbano**, corredata da **informazioni e dati sulla mobilità** della Città di Grugliasco, al fine di spiegare la correlazione tra le dinamiche territoriali attuali e l'attività di pianificazione adottata.
- **La seconda fase è stata di carattere più operativo**, nel quale i protagonisti dell'evento sono stati i cittadini stessi. Questi ultimi sono stati suddivisi, seguendo la tecnica del **World Caffè** in tre gruppi di lavoro, per ciascun gruppo è stato predisposto un tavolo dove riunirsi per identificare risposte e ragionamenti su una domanda sfida. Ad ogni tavolo sono stati forniti pennarelli e post-it, per rispondere al quesito indicato su un poster.



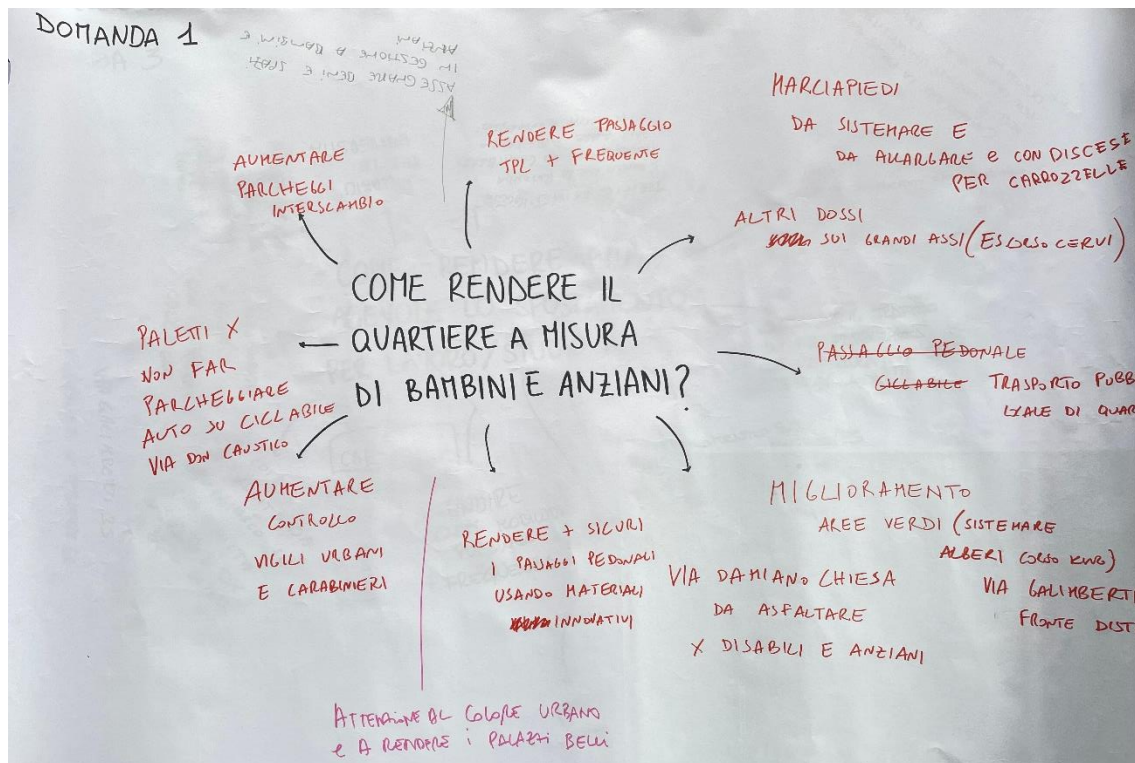
Trascorsi 15 minuti, è stato chiesto ai partecipanti di cambiare tavolo, cosicché ogni partecipante potesse rispondere a tutte le domande predisposte.

Le domande-sfida presentate sono state le seguenti:

- **Tavolo 1:** *Come rendere il quartiere a misura di bambini e anziani?*
- **Tavolo 2:** *Come rendere il quartiere più accessibile per i portatori di disabilità psico-fisiche?*
- **Tavolo 3:** *Come rendere più agevole spostarsi per lavoro/studio?*

Nel complesso, i cittadini presenti erano circa 25.

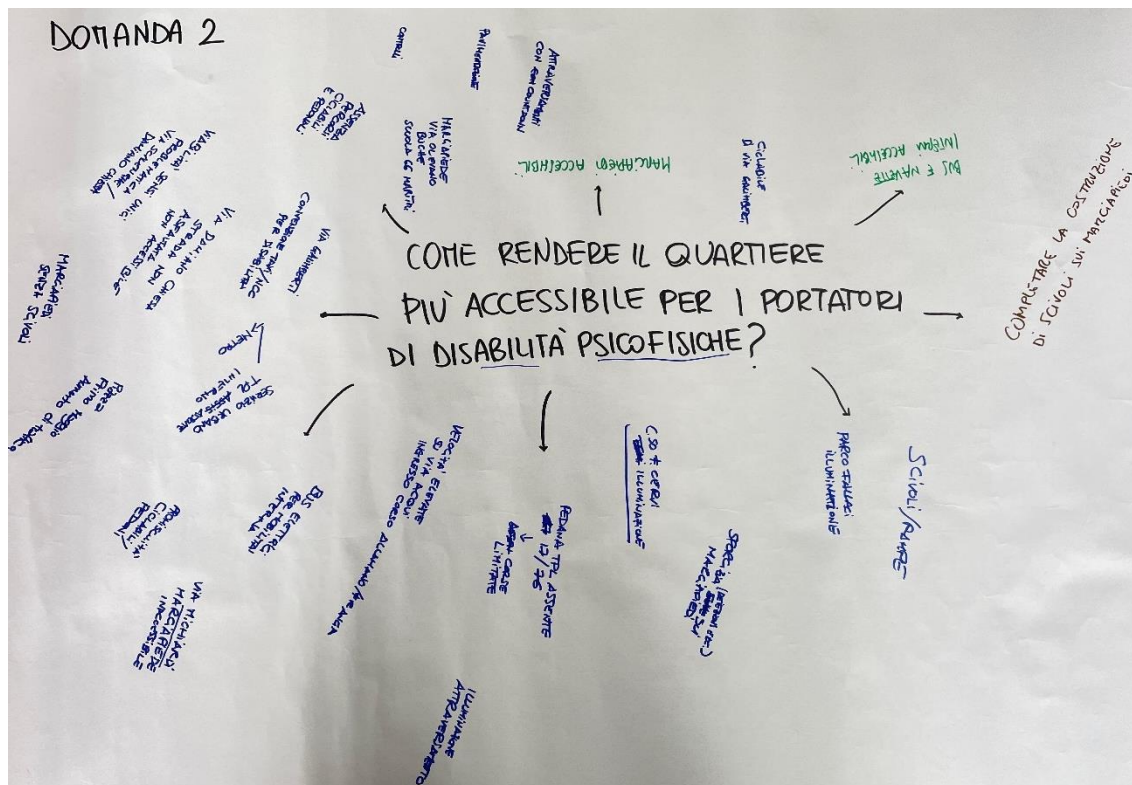
TAVOLO 1



Riassumendo i contenuti del tavolo emerge quanto segue:

- **incrementare frequenza del trasporto pubblico locale;**
- **ampliamento delle aree pedonali e predisposizione per le rampe per carrozzine;**
- **implementazione di dossi o altre soluzioni per rallentare le velocità veicolari** in corso Cervi e i grandi assi;
- **sviluppo di un trasporto pubblico locale di quartiere;**
- **incrementare la sicurezza** (es. separatori) **di chi si sposta in bicicletta** in via Don Caustico, dove ci sono diverse situazioni di automobili parcheggiate sulla pista ciclabile;
- **manutenzione dell'asfalto per migliorare la sicurezza di persone anziane e persone con disabilità;**
- **aumentare la sicurezza dei passaggi pedonali**, anche con materiali innovativi;
- **miglioramento del decoro e arredo urbano**, in modo da rendere più attrattivo il quartiere;
- **aumentare i parcheggi di interscambio;**
- proposta di **assegnare la gestione di alcuni beni/spazi pubblici a bambini e anziani.**

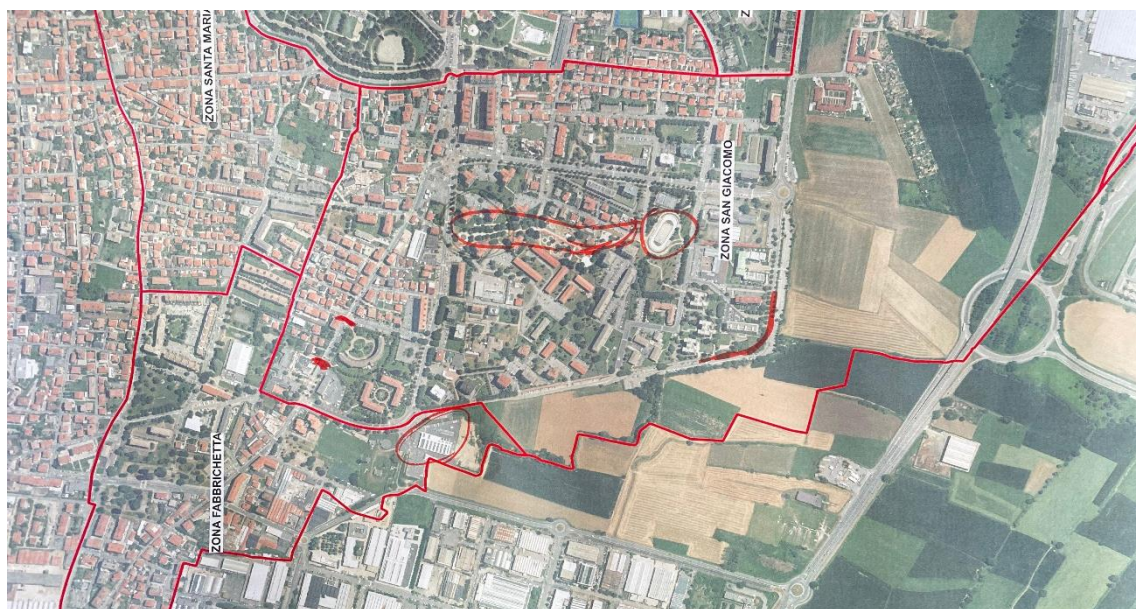
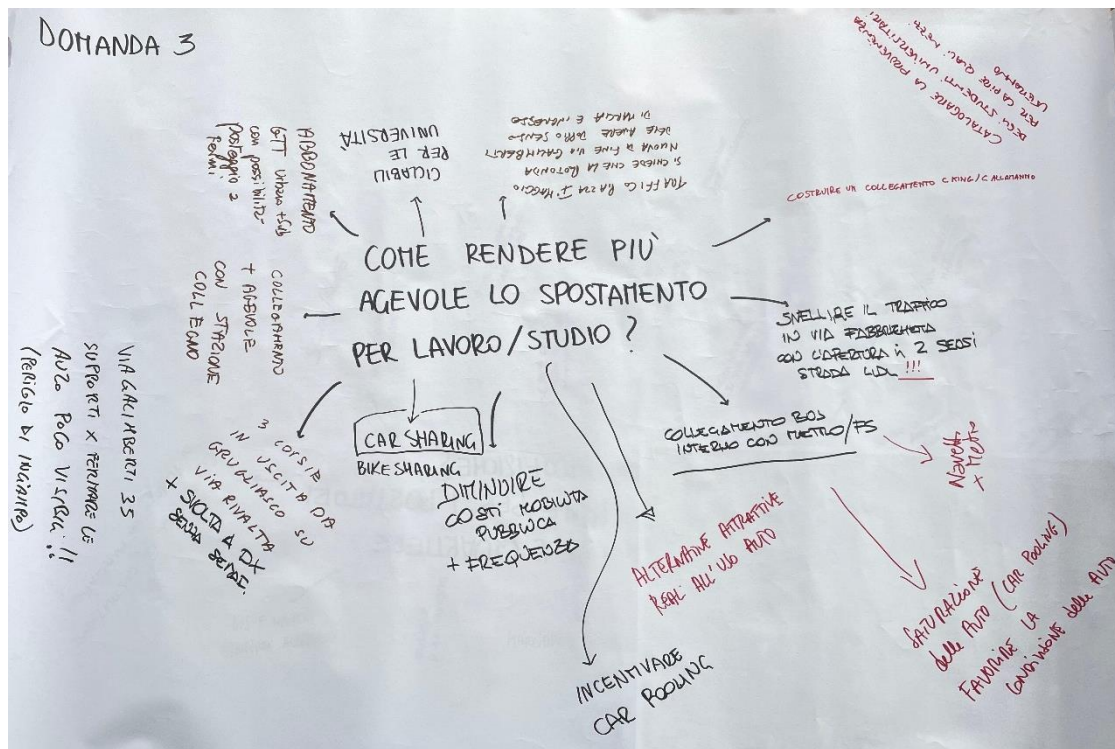
TAVOLO 2



Riassumendo i contenuti del tavolo emerge quanto segue:

- **migliorare la camminabilità** dei marciapiedi e **predisposizione di rampe**;
- **manutenzione del fondo** e della **pavimentazione** (es. via Galimberti, via Damiano Chiesa, via Michiardi);
- **implementazione di un servizio di trasporto pubblico elettrico** all'interno del quartiere;
- **aumentare la sicurezza di Piazza Primo Maggio**, in quanto particolarmente trafficata;
- **diminuire i conflitti** tra chi si sposta in bicicletta e i pedoni;
- **aumentare la sicurezza su Via Acqui** in ingresso in Corso Allamano/Corso Francia **diminuendo le velocità veicolari**;
- **aumentare l'illuminazione su Corso Cervi e Parco Fallaci** e rendere più **visibili gli attraversamenti pedonali**;
- **aumentare frequenza delle linee 17 e 76** del trasporto pubblico locale;
- **aumentare le infrastrutture ciclistiche e le zone pedonali**.

TAVOLO 3



Riassumendo, emerge:

- **aumentare servizi di car sharing e bike sharing;**
- **implementazione di un'infrastruttura ciclistica** di collegamento con il **Campus universitario;**
- **collegamenti più agevoli** con le **stazioni ferroviarie**, sia di **Grugliasco**, sia di **Collegno**, e con le **fermate della metropolitana**, anche tramite apposite navette;
- **rendere più visibili le infrastrutture ciclistiche;**
- **diminuire il traffico e aumentare la sicurezza in via Rivalta;**
- **calmierare i costi dei biglietti** del trasporto pubblico locale;
- **incentivare alternative attrattive** all'uso dell'automobile privata;
- **migliorare il collegamento** tra corso King e corso Allamano;
- **incentivare il Car Pooling.**

Di seguito altre foto della serata:



5. I QUARTIERI CENTRO, SAN FRANCESCO E SANTA MARIA

Giovedì 25 giugno 2024 si è tenuto il quarto incontro di progettazione partecipata con i quartieri di Grugliasco, in particolare con i cittadini dei quartieri **Centro, San Francesco e Santa Maria**.

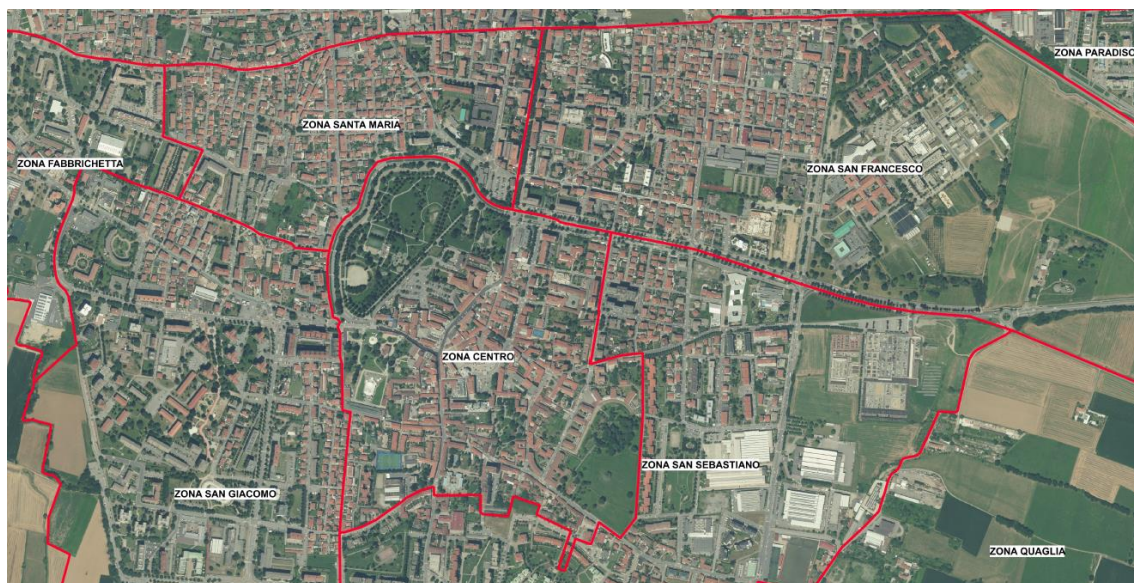
Il **centro di Grugliasco** (Quartiere Centro Ressa) nel XIX secolo fu testimone di una crescita significativa, soprattutto grazie all'industrializzazione e all'espansione urbana legata alle attività produttive, come quelle tessili. Durante il XX secolo, la città si espanse ulteriormente, anche grazie alla vicinanza con gli stabilimenti FIAT Mirafiori, trasformandosi in un polo industriale per l'indotto automobilistico.

Le principali vie di comunicazione del quartiere includono Corso Torino, Via Lanza, e Via Andrea Costa, che connettono il centro con le aree periferiche della città e con Torino. Il quartiere è servito da diverse linee di autobus, le linee più importanti includono: **linea 44**, che collega Grugliasco con Torino, passando per Corso Torino; **linea 76** che serve il percorso interno della città e offre collegamenti con le zone limitrofe. Tra le infrastrutture ciclistiche, una delle più rilevanti è quella che collega Grugliasco con Orbassano, passando per il centro città. Inoltre, sono in corso progetti per incrementare ulteriormente la rete ciclabile in conformità con gli obiettivi del Piano Generale della Mobilità Ciclistica (PGMC).

Il quartiere **San Francesco** di Grugliasco ha una storia che risale a periodi più recenti rispetto ad altre zone della città. Situato nella parte sud-ovest del comune, vicino alla tangenziale, il quartiere ha vissuto un'espansione significativa nel corso del XX secolo, in particolare con lo sviluppo industriale e urbano di Grugliasco. Tra le principali linee

di autobus che servono il quartiere ci sono le **linee 44 e 76**. La viabilità è agevolata dalla vicinanza alla tangenziale di Torino, che permette l'accesso alle autostrade e ai principali snodi viari della regione. Il quartiere San Francesco è servito anche da una rete di infrastrutture ciclistiche che collega le diverse zone residenziali con le aree verdi e i parchi di Grugliasco.

Il quartiere **Santa Maria** è collegato attraverso una rete stradale storica che collega il comune ai centri vicini come Torino, Collegno e Rivoli. Le principali vie di collegamento includono **Corso Allamano**, una delle arterie principali che collega Grugliasco con Torino e altre aree della cintura metropolitana, e via Santa Maria, strada centrale che attraversa il quartiere e congiunge diverse aree residenziali e commerciali. Tra le principali linee di autobus che transitano in quest'area ci sono: **linea 38**, offre collegamenti diretti tra il centro di Grugliasco e Torino, passando per Santa Maria; **linea 44**, serve principalmente il collegamento tra la periferia di Torino e Grugliasco, attraversando diverse aree residenziali del quartiere; **linea 76**, fornisce una connessione tra varie zone di Torino e Grugliasco.



4.1 LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA E GLI ESITI

L'incontro con i tre quartieri è stato strutturato in due fasi distinte:

- **La prima**, maggiormente teorica, è stata dedicata all'illustrazione delle **caratteristiche salienti del Piano Generale del Traffico Urbano**, corredata da **informazioni e dati sulla mobilità** della Città di Grugliasco, al fine di spiegare la correlazione tra le dinamiche territoriali attuali e l'attività di pianificazione adottata.
- **La seconda fase** è stata di carattere più operativo, nel quale i protagonisti dell'evento sono stati i cittadini stessi. Questi ultimi sono stati suddivisi, seguendo la tecnica del **World Caffè** in tre gruppi di lavoro, per ciascun gruppo è stato predisposto un tavolo dove riunirsi per identificare risposte e ragionamenti su una domanda sfida. Ad ogni tavolo sono stati forniti pennarelli e post-it, per rispondere al quesito indicato su un poster.



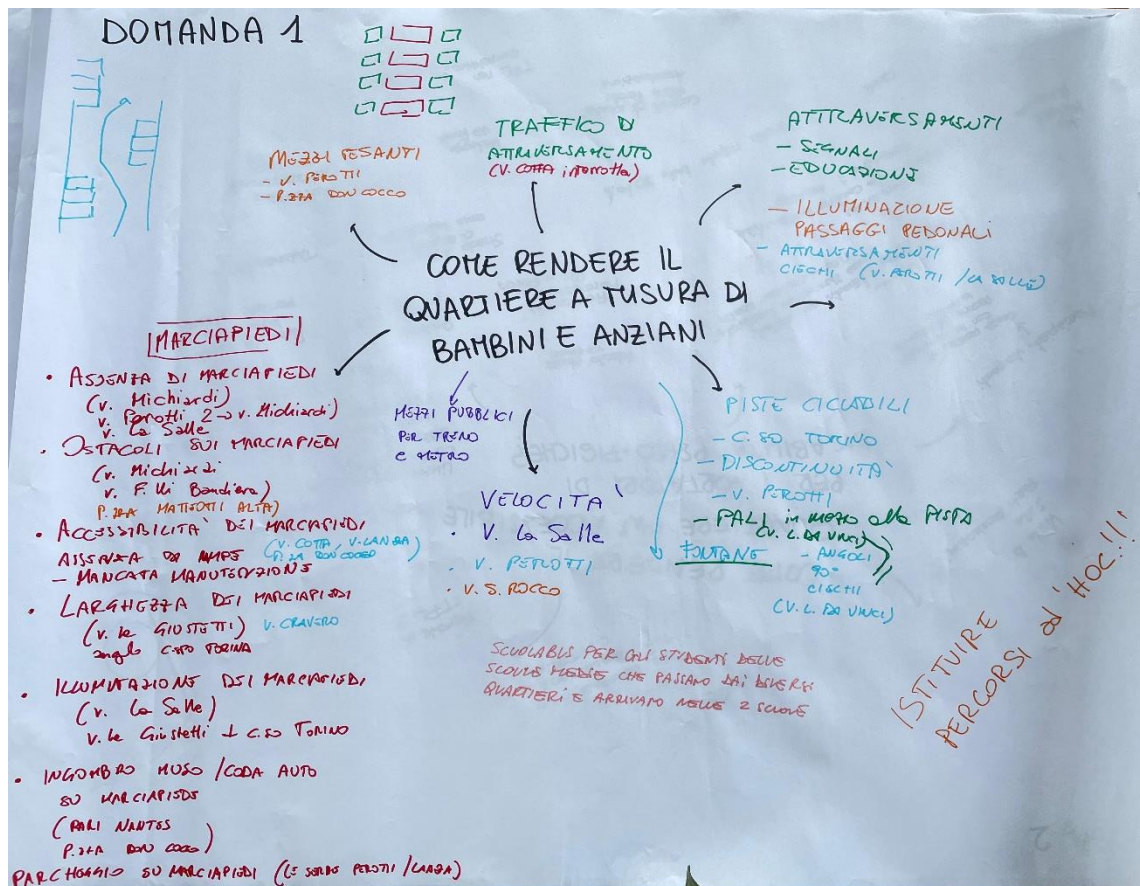
Trascorsi 15 minuti, è stato chiesto ai partecipanti di cambiare tavolo, cosicché ogni partecipante potesse rispondere a tutte le domande predisposte.

Le domande-sfida presentate sono state le seguenti:

- **Tavolo 1:** *Come rendere il quartiere a misura di bambini e anziani?*
- **Tavolo 2:** *Come rendere il quartiere più accessibile per i portatori di disabilità psico-fisiche?*
- **Tavolo 3:** *Come rendere più agevole spostarsi per lavoro/studio?*

Nel complesso, i cittadini presenti erano circa 25.

TAVOLO 1

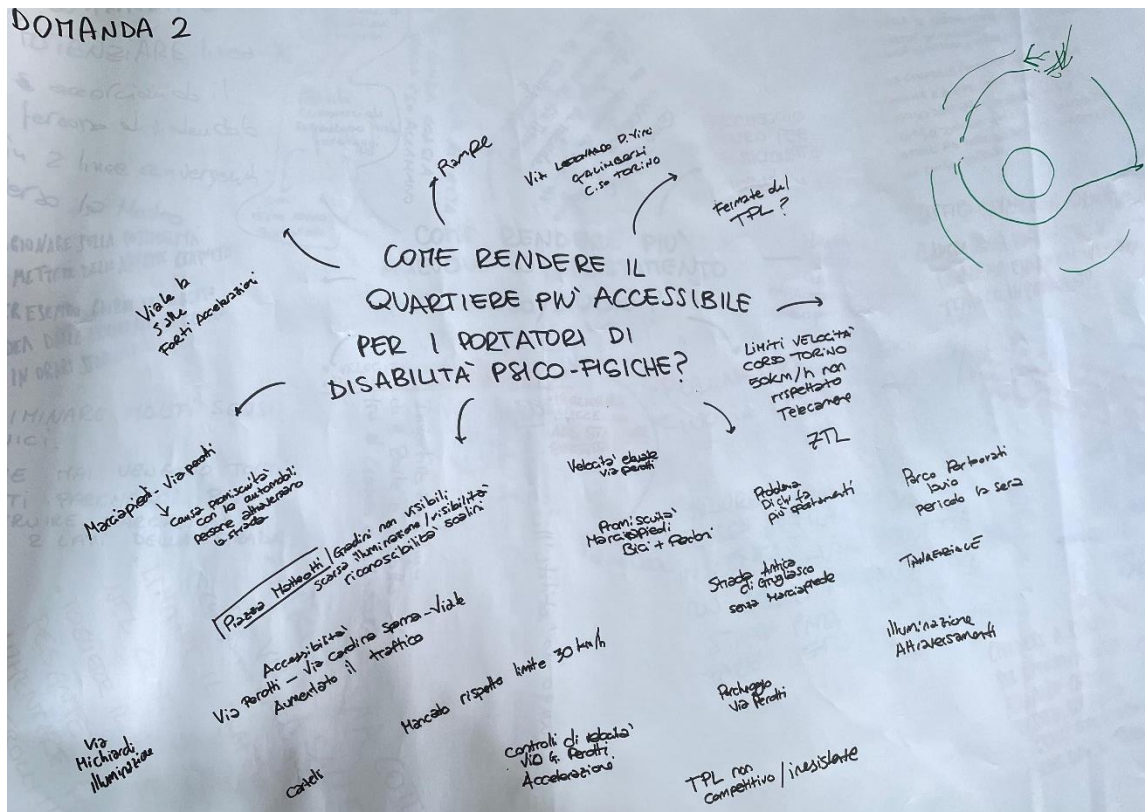


Riassumendo:

- **aumentare i marciapiedi** e aumentare la larghezza di quelli esistenti (es. in via Michiardi, via Perotti, via la Salle);
- **aumentare l'accessibilità verso i marciapiedi**, dove si segnala la mancanza di rampe e manutenzione;
- **aumentare l'illuminazione pubblica**;
- **aumentare la sicurezza e la vivibilità** (es. vietare la sosta selvaggia sui marciapiedi e il passaggio per i mezzi pesanti);
- **mezzi pubblici di collegamento** per metro e treno;
- **aumentare la sicurezza** di via la Salle, via Perotti e via S. Rocco, **diminuendo le velocità veicolari**;

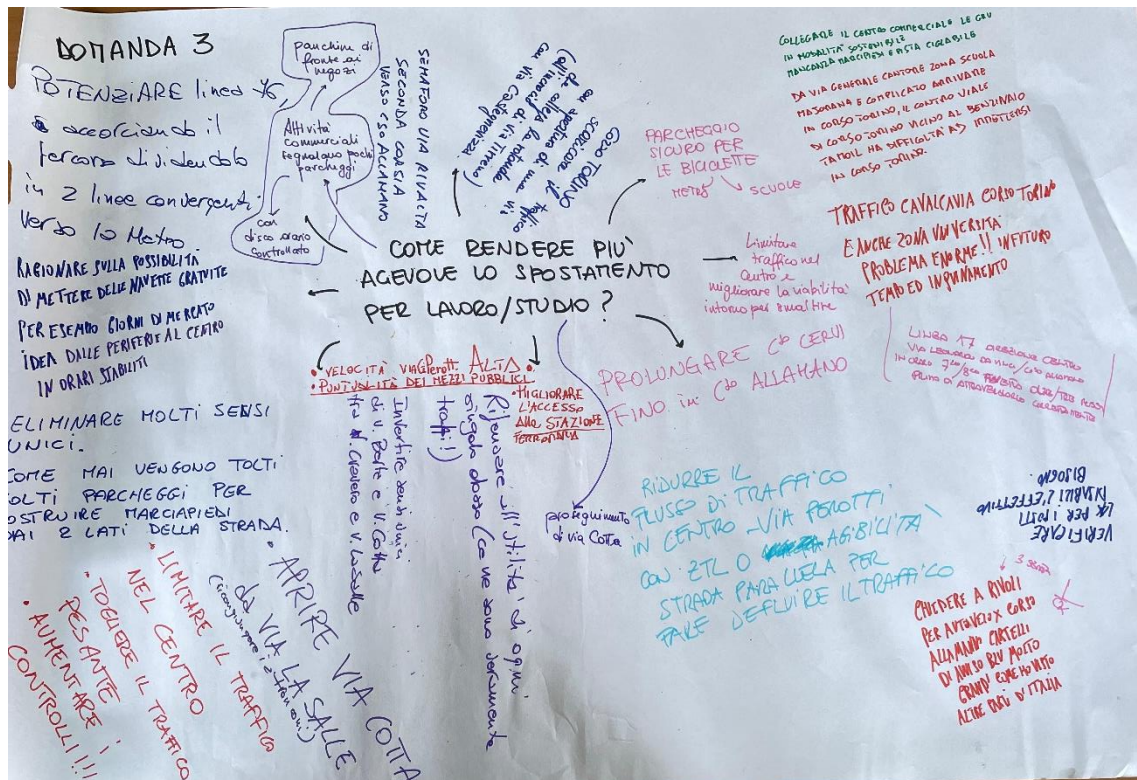
- **implementazione di scuolabus** per gli studenti;
- **rendere più sicuri gli attraversamenti pedonali**, in particolare per quanto riguarda la segnaletica e l'illuminazione;
- **aumentare la sicurezza delle infrastrutture ciclistiche**, riducendo gli ostacoli.

TAVOLO 2



- **inserire limiti di velocità** su corso Torino di 50 km/h;
- **sviluppo di zone ZTL** a traffico limitato per disincentivare il traffico di attraversamento;
- **inserimento del marciapiede su strada antica di Grugliasco;**
- **rendere più illuminati gli attraversamenti** e gli spazi pubblici;
- **migliorare la segnaletica**, al fine di rendere più sicuro il quartiere;
- **abbattimento delle barriere architettoniche** e **inserimento di rampe** per migliorare l'accessibilità.

TAVOLO 3



- **rendere più sicuro l'incrocio** tra Via Rivalta e Corso Allamano;
- **scaricare il traffico di corso Torino** con la creazione di nuove arterie;
- **installazione di parcheggi sicuri** per le biciclette presso scuole, università e fermate della metropolitana e stazione;
- **implementare un collegamento ciclabile** con centro commerciale Le Gru e il nuovo Campus universitario;
- **migliorare la segnaletica**, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza;
- **diminuire il traffico in via Perotti**, con viabilità alternativa o ZTL;
- **apertura** di via Cotta e via La Salle;
- **diminuire il traffico di attraversamento** nel centro;
- **implementazione di navette elettriche** per mercati e scuole;
- **potenziare il trasporto pubblico locale**, in particolare la linea 76 e verso le nuove fermate della metropolitana;
- **parcheggi con disco orario** dinanzi ai negozi e inserimento di panchine.

Di seguito alcune foto della serata:

